

Torna il Festival dell'Eccellenza al Femminile

Donne più unite sotto il segno del coraggio

Lucia Compagnino / GENOVA

Si apre nel segno del coraggio, la sedicesima edizione del Festival dell'Eccellenza al Femminile, intitolata "Fattore D - Donne per un nuovo Rinascimento", che si svolge fra Genova e Sestri Levante da venerdì al 24 ottobre. «Abbiamo scelto una serie di donne-simbolo perché oggi abbiamo tutti bisogno di simboli: da sostenere e da imitare» spiega la direttrice artistica Consuelo Barilari che per questa edizione in tempo di Covid ha scelto una doppia formula, con eventi dal vivo a ingresso gratuito e prenotazio-

ne obbligatoria, e in streaming sulla pagina Facebook del festival. Aggiungendo che «si guarda a come le donne possano contribuire a questo bisogno di cambio di passo nella cultura, nella politica, nella società».

Sono simboli di coraggio i Premi Ipazia 2020 all'Eccellenza Femminile che verranno consegnati nella giornata inaugurale, venerdì alle 17 al Teatro Ivo Chiesa, durante un incontro al quale parteciperanno la Ministra per le pari opportunità Elena Bonetti, che ha voluto la *task force* intitolata appunto "Donne per un nuovo Rinascimento" e la ricercatrice

Adriana Albini. Si tratta dell'artista e giornalista curda Zehra Doğan, simbolo della battaglia per i diritti delle donne curde, che riceve il Premio Ipazia Internazionale, e sarà anche sabato alle 17 a Palazzo Ducale in occasione dell'incontro "Le ragazze di Kobane" insieme alla scrittrice Antonella De Biasi, all'attivista curda Ezel Alcu, all'avvocata Alessandra Ballerini e a Stella Acerno di Amnesty International. E della virologa Ilaria Capua, in collegamento, che riceve il Premio Ipazia Nazionale.

Alla giornalista Carmen Lasorella andrà invece il premio

Lady Truck Imprese Eccellenti Femminili, un'opera del pittore Raimondo Sirotti. Prenotazioni per la prima giornata sul sito del Teatro Nazionale, il resto allo 010 6048277 o a segreteria@eccellenzafemminile.it. Ricco il cartellone teatrale che si apre lunedì 19 alle 17 al Museo dell'Attore con "Anime Scalze. Maram Al Masri tra parole e musica": l'attrice Sara Bertelà legge e recita i versi della poetessa siriana, in collegamento da Parigi, mentre l'attrice e cantante Elisabetta Mazzullo li mette in musica. Martedì 20, sempre alle 17 al Museo dell'Attore, va in scena il se-



L'artista Zehra Doğan



La virologa Ilaria Capua

quel del libro "Il racconto dell'ancella" di Margaret Atwood e dello spettacolo "I testamenti" con la drammaturgia di Loredana Lipperini e l'interpretazione di Viola Graziosi. Giovedì 22 si sorride con "Venere e altri disastri" di e con Duska Bisconti. Gaia Aprea venerdì 23 interpreterà "Nell'Kimball. Memorie di una maitresse americana". Il festi-

val si conclude sabato 24 alle 17 al Convento dell'Annunziata di Sestri Levante con il film di Simone Manetti "Sono innamorato di Pippa Bacca", dedicato alla performer milanese uccisa in Turchia nel 2008 mentre viaggiava vestita da sposa per celebrare la pace fra i popoli. Saranno presenti il regista e la sorella dell'artista. —